

Rapporto di Autovalutazione (anno 2008)

1. Nome del corso:

Scienze e tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata

2. Presidente del GAV:

Prof. Laura del Senno

3. Manager didattico:

Elisabetta Mariotti

4. Abbreviazioni usate nel RAV:

CdL = Corso di Laurea

CdS = Corso di Laurea specialistica

CF = Consiglio di Facoltà

CCL = Consiglio di Corso di Laurea

CD = Commissione Didattica

CI = Comitato di indirizzo

CT = Commissione di tirocinio

MD = Manager Didattico

PF = Progetto formativo

PI = Parti interessate

GAV = Gruppo di autovalutazione

RAV = Rapporto di autovalutazione

Modello Informativo

Informazioni generali

1. Nome del corso:

Scienze e tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata

2. Classe:

76/S

3. Facoltà di riferimento del corso:

Medicina e Chirurgia

4. Primo anno accademico di attivazione:

2003-4

5. Durata minima prevista per il corso (in anni):

2 anni

6. Sede del corso:

Biologia ed Evoluzione, Corso Ercole I d'Este 32, 44100 Ferrara

7. Indirizzo web del CdS:

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie>

8. Indicare il sito nel quale si possono trovare i diploma supplement degli insegnamenti del CdS.

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie>

Sistema organizzativo

9. Responsabile del corso (509 art. 11 c.7b):

Presidente del Corso di Laurea - Prof.ssa Emanuela Gualdi

10. Comitato di gestione del corso (DM 8/5/01 art. 4 allegato 11):

Prof. COGO Annaluisa

Prof. GRAZZI Giovanni

Prof. MAZZONI Gianni

11. In che data è stato attivato il gruppo di autovalutazione? Da chi è composto? Chi è il Presidente?

Il GAV è stato attivato in data 29/05/2002

Componenti GAV: Laura del Senno

Annalisa Cogo

Elisabetta Mariotti (Manager didattico)

Giovanni Grazzi

Maria Chiara Zattelli

Francesca Nicastro - Rappresentante degli studenti

Emanuela Gualdi (Presidente del Corso di Laurea)

Presidente: Prof. Laura del Senno

12. Segreteria didattica di riferimento per gli studenti del corso:

SEGRETERIA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - Via Savonarola 9

13. In che data è stato attivato il Comitato di indirizzo e come è composto?

Il CI, comune alla laurea triennale, è stato attivato il 14/06/2002. È attualmente composto da:

FRANCESCO CONCONI (Presidente)
Centro Studi Biomedici applicati allo sport,
Università di Ferrara
Via Gramiccia 35
44100 Ferrara
0532-455970
cnf@unife.it

ELISABETTA MARIOTTI (Segretario), MD del CdL in Scienze Motorie, Centro Studi Biomedici applicati allo sport,
Università di Ferrara
Via Gramiccia 35
44100 Ferrara
0532-455970
mte@unife.it

GUALDI EMANUELA, Presidente del CdL Scienze motorie, Dipartimento di Biologia ed evoluzione
Corso Ercole I d'Este, 1
44100 FERRARA
0532-295573
gldmnl@unife.it
emanuela.gualdi@unife.it

LAURA DEL SENNO, PO, Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare
Via L. Borsari 46
44100 Ferrara
0532-295547
sen@unife.it

ANNALISA COGO, PA, Università degli Studi di Ferrara, Direttore del Centro Studi Biomedici Applicati allo sport
Università di Ferrara
Via Gramiccia 35
44100 Ferrara
0532-455970
cga@unife.it

STABELLINI DAVIDE, Assessore del Comune di Ferrara con delega allo sport, Comune di Ferrara
Via de Romei 3
44100 Ferrara

0532-418329 (niucole o simona)
d.stabellini@comune.fe.it
f.molinari@unife.it

MAURIZIO MARABINI, funzionario ex Provveditorato agli Studi, Ufficio Coordinamento Educazione Fisica
44100 ? Ferrara
0532-205536
motoria@tin.it

LUCIANA PARESCHI, Presidente Coni Provinciale, CONI
Via Modena
44100 Ferrara
0532-51254
f.pareschi@libero.it

PIERANGELO TURATTI, Direttore sportivo Cus Ferrara, Cus Ferrara
Via Gramiccia
44100 Ferrara
0532-708530
cus@unife.it

MARCO MAZZONI , Responsabile del settore Wellness per Technogym
Via Emilia 7
47035 Gambettola (FC)
mmazzoni@mywellness.it
0547-5091

Francesca Nicastro - rappresentante degli studenti

Esigenze ed obiettivi

14. Obiettivi formativi specifici:

I laureati in questo corso di laurea specialistica devono possedere una solida preparazione nell'area delle scienze motorie e devono essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività motorie e sportive specifiche. L'offerta formativa sarà articolata in due curricula. Nel primo curriculum "Preventivo e Adattativo" si affronteranno tematiche che consentano di acquisire competenze avanzate nell'ambito delle attività motorie a fini educativi e di prevenzione, di essere in grado di organizzare e sviluppare attività specifiche per il recupero e il miglioramento dell'efficienza fisica nelle diverse età, di avere conoscenza specifica delle metodologie e tecniche dell'educazione motoria; nel secondo curriculum "Tecnico-Motorio" si affronteranno tematiche che consentano di acquisire competenze avanzate nell'ambito delle attività motorie a fini sportivi, ricreativi e di socializzazione, di avere competenze teoriche, metodologiche e tecniche avanzate nelle varie discipline sportive, di avere conoscenza specifica delle metodologie e tecniche delle attività sportive per i disabili. In entrambi i curricula è prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite delle metodologie e tecniche più appropriate per la valutazione funzionale dell'Uomo, con specifica attenzione alla tutela della sua salute.

Processo formativo

15. Ordinamento didattico del corso di studi:

Vedi l'ordinamento didattico del corso consultabile sul sito WEB

<http://web.unife.it/ateneo/statuto>

16. Calendario delle attività didattiche:

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie/studiare/calendario-delle-lezioni>

17. Conoscenze richieste per la selezione degli studenti in ingresso:

La prova scritta di verifica, costituita da 40 domande a risposta multipla, verterà sugli aspetti teorici e metodologici essenziali delle discipline che sono da considerarsi propedeutiche al corso di laurea specialistica. In particolare il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza sufficiente delle nozioni di base delle discipline motorie e sportive e in quelle dell'ambito bio-medico, tali da verificare il possesso di requisiti curriculari appropriati all'iscrizione al corso di laurea specialistica.

18. Conoscenze consigliate per gli studenti in ingresso:

Tutte le materie di base della laurea triennale in Scienze Motorie. Sono altresì consigliate conoscenze relative a materie caratterizzanti.

19. Caratteristiche della prova finale:

Per essere ammesso all'esame di laurea (corrispondente a 9 crediti) lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti, con acquisizione dei relativi 111 crediti.

L'esame di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di una tesi di laurea specialistica, finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica.

Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di laurea specialistica, detto relatore.

Monitoraggio, analisi e riesame**20. Ambiti occupazionali per i laureati:**

Come ambiti occupazionali, i Laureati Specialisti in Scienze e Tecniche dell'Attività motoria preventiva e adattata potranno esercitare la funzione di responsabile ad alto livello nell'ambito sia progettuale sia della conduzione e gestione delle attività motorie preventive ed adattative e delle attività sportive nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

A1 - Consultazioni con il sistema socio-economico

LEGENDA:

Organismo o soggetto...: esempio: Comitato di indirizzo del CdS che si riunisce con le Parti Consultate una volta all'anno, prima dell'emissione del manifesto degli studi

Parti consultate: elenco nominativo di imprese ed organizzazioni, pubbliche e private, attive nei settori della manifattura e dei servizi, di istituzioni e associazioni, di ordini professionali, che sono state direttamente consultate o di cui sono stati consultati studi di settore negli ultimi 3 anni, o che vengono regolarmente consultate

Documenti agli atti: verbali delle riunioni e delle decisioni assunte, relazioni e rapporti, relativi alle consultazioni, limitatamente agli ultimi 3 anni

Reperibilità documenti: indicazioni circostanziate sulla persona incaricata o responsabile della custodia dei documenti indicati, e sul luogo in cui i documenti vengono archiviati per essere tenuti a disposizione di eventuali valutatori esterni

| Organismo o soggetto consultante | Parti consultate | Documenti agli atti (Massimo 5 documenti) | Reperibilità documenti |
|----------------------------------|---|---|--|
| COMITATO DI INDIRIZZO | <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Ferrara (Assessorato allo Sport) - Ex provveditorato agli studi - CONI Provinciale - Centro Universitario Sportivo - Technogym (azienda leader del settore) - Rappresentanti del CdL | <ul style="list-style-type: none"> Verbale del 19/04/04 Verbale del 03/05/05 Verbale del 16/5/06 Verbale del 28/06/07 Verbale del 12/06/08 | Presso il MD ? Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport |
| . | . | . | . |

A2 - Esigenze di formazione

| | |
|--|--|
| Ruoli prevalenti in un contesto di lavoro o di continuazione degli studi per cui si prepara il laureato | Competenze necessarie per ricoprire il ruolo o funzioni da esercitare nel ruolo |
|--|--|

| | |
|---|---|
| <p>Curriculum prevenzione ed educazione motoria</p> <p>Il laureato della classe dovrà svolgere ruoli di direzione tecnica e supervisione riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? i programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione. ? i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, ? le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata ? le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi per affrontare stress e malattie <p>Curriculum tecnico sportivo:</p> <p>personale che dovrà svolgere ruoli di direzione tecnica e di supervisione per seguire correttamente ad alti livelli l'atleta nelle sue varie discipline</p> | <p>Il laureato della classe dovrà possedere conoscenze approfondite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra natura, indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché gli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico; ? condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio; ? strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso; ? sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico; ? elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione; ? metodologie e tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile. |
|---|---|

| | |
|--|--|
| <p>I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:</p> <p>? Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico e non (individuale e di squadra), nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;</p> <p>? Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.</p> | <p>I laureati magistrali devono possedere avanzate competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.</p> |
| <p>Per ambedue i curricula, è previsto che il laureato possa accedere a Master di II livello e a Dottorati di ricerca, al fine di dedicarsi alla ricerca in ambito universitario o in altri Istituti di Ricerca.</p> | <p>Le suddette competenze permetteranno al laureato di inserirsi in Master di II livello e in Dottorati di ricerca con fini scientifici correlati.</p> |

A3 - Obiettivi formativi

NOTA: la compilazione di questa tabella è a cura del presidente del GAV

LEGENDA:

Ambiti formativi: rif. DM 509/99, o sotto-ambiti a discrezione del CdS

Conoscenze e abilità...: conoscenze e abilità specifiche che si ritiene di dover far acquisire allo studente affinché egli possa sviluppare, in un contesto di lavoro, le competenze descritte in tabella A2

Insegnamenti / attività formative: gli stessi elencati in tabella B2, qui raggruppati in base alle competenze di riferimento; un insegnamento / attività può comparire in più di una competenza o ambito

Attività:

Base (ambito A)

Area di formazione:

AMBITO PSICO-PEDAGOGICO

Obiettivi formativi (sapere):

I corsi di questo ambito si propongono di approfondire le conoscenze in ambito psicologico e pedagogico relative alle modalità di prevenzione e riabilitazione mediante l'attività motoria nelle diverse età e condizioni di disabilità neuropsichiche.

Obiettivi formativi (saper fare):

Lo studente dovrà essere in grado di stabilire relazioni ed attuare modalità operative atte ad educare all'attività motoria singoli individui o gruppi, anche in presenza di disabilità neuropsichiche

Attività:

Base (ambito A)

Area di formazione:

AMBITO MORFO-FUNZIONALE

Obiettivi formativi (sapere):

I corsi si propongono di completare le conoscenze relative ad apparati e sistemi responsabili dell'attività motoria e della sua regolazione, sia a livello energetico-cellulare, che tissutale e d'organo, anche in condizioni patologiche. Dovranno inoltre fornire ulteriori competenze sugli aspetti antropometrici e funzionali nelle diverse età dell'individuo (sportivo e non).

Obiettivi formativi (saper fare):

Al termine del corso lo studente dovrà avere un quadro completo delle strutture anatomiche e delle interazioni biochimiche e funzionali al fine di poter sviluppare attività specifiche per il recupero e il miglioramento dell'efficienza fisica.

Lo studente dovrà inoltre essere in grado di realizzare uno studio quantitativo dell'Uomo (sportivo e non).

Attività:

Caratterizzante (ambito B)

Area di formazione:

AMBITO SPORTIVO-MOTORIO

Obiettivi formativi (sapere):

In aggiunta ad approfondite conoscenze anatomiche e neuro-fisiologiche dell'apparato muscolo scheletrico, i corsi di questo ambito dovranno approfondire le competenze necessarie alla valutazione funzionale di diversi apparati ed in diverse situazioni patologiche, nonché alla promozione/prescrizione di adeguati programmi di attività fisica. Queste conoscenze dovranno essere integrate dall'acquisizione di ulteriori competenze psicologiche, nonché di conoscenze relative ai regolamenti vigenti in materia di anti- doping.

Obiettivi formativi (saper fare):

Lo studente dovrà esser in grado di adottare le strategie più adeguate al mantenimento, miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse fasce di età e tipologia di individuo, grazie a specifici protocolli di sport terapia, rispettando i regolamenti vigenti in materia di antidoping.

Attività:

Affini e integrative (ambito C)

Area di formazione:

AMBITO SPORTIVO-MOTORIO

Obiettivi formativi (sapere):

I corsi afferenti a questo ambito permetteranno di approfondire le conoscenze relative a patologie croniche degenerative osteoarticolari, vascolari e respiratorie. Verranno inoltre approfonditi elementi di elettrofisiologia nel campo della bioingegneria applicata all'attività motoria.

Obiettivi formativi (saper fare):

Lo studente dovrà saper identificare le procedure di sport terapia relative alle specifiche patologie.

Le conoscenze delle tecnologie di base in ambito della bioingegneria dovranno essere utilizzate a scopo diagnostico-terapeutico, in ambito motorio.

Attività:

Affini e integrative (ambito C)

Area di formazione:

AMBITO PSICO-PEDAGOGICO e AMBITO SOCIOLOGICO-GIURIDICO

Obiettivi formativi (sapere):

I corsi dovranno fornire conoscenze del quadro legislativo sportivo all'interno del modello italiano ed approfondire competenze psicologiche in ambito sportivo.

Obiettivi formativi (saper fare):

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un buon rapporto con l'individuo nelle attività motorie e sportive in ottemperanza al quadro legislativo sportivo italiano.

| Obiettivi trasversali | |
|-----------------------|--------------|
| Saper fare | Saper essere |
| | |

Ad integrazione delle abilità precedentemente acquisite dovrà sviluppare ulteriori abilità e specifiche competenze comportamentali.

Dovrà inoltre essere in grado di integrare le conoscenze acquisite al fine di affrontare con successo le differenti situazioni pratiche.

Dovrà avere consapevolezza del proprio ruolo professionale utilizzando strumenti di comunicazione propri della professione al fine di raggiungere gli obiettivi preposti nelle diverse tipologie di impiego.

B2 - Piano degli studi

LEGENDA:

Anno: '1', '2', '3', '4', '5', '6', 'V'; indica la posizione programmata dell'insegnamento nel 1°, 2°, 3°, 4°, 5° o 6° anno di corso; 'V' se la posizione può variare

Tipo: sigla, CI (Corso Integrato), M (Modulo di un corso integrato), CS (Corso Singolo, non composto da moduli)

Modulo di: da compilare nel caso di moduli, scegliendo il corso integrato di cui sono parte Insegnamento: nome dell'insegnamento

CFU: numero crediti dell'insegnamento

Tipo attività: tipo di insegnamento (caratterizzante, affine, ecc.)

SSD/i: sigla del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento

Ore L: Ore di lezione in aula

Ore E: Ore di esercitazione in aula

Ore A: Ore programmate per altre tipologie di attività didattiche (laboratori, seminari, ecc.)

Docente responsabile: nome e cognome del docente del docente responsabile dell'insegnamento

SSD/d: sigla del settore scientifico disciplinare del docente, 'X' per docenti senza SSD oppure non di ruolo

Qualifica: sigla, PO: professore ordinario, PA: professore associato, RU: ricercatore universitario, S: docenti di ruolo presso università straniere, A: altri docenti

Anni stabilità: '1', '2', '3', '>3'; anni di copertura consecutiva dell'insegnamento nel CdS da parte del docente

| Anno | Nome insegnamento | Tipo | Modulo di | SSD/i | CFU | Tipo di attività | Ore L. | Ore E. | Ore A. | Docente responsabile | SSD/d | Qualifica | Anni di stabilità |
|------|---|------|---------------|--------------|-----|------------------|--------|--------|--------|---|-------------|-----------|-------------------|
| 1 | Anatomia applicata alla att. motoria | CS | | BIO/16 | 3.0 | A | 21 | | | BERTAGNOLO Valeria | BIO/16 | PA | >3 |
| 1 | Neurofis. Movim. | CS | | BIO/09 | 3.0 | A | 21 | | | FAVILLA Marco | BIO/09 | PO | >3 |
| 1 | Chinesiologia | CI | | | 5.0 | B | | | | MASSARI LEO | MED/33 | PO | >3 |
| 1 | Malattie apparato locomotore | M | Chinesiologia | MED/33 | 3.0 | B | 26 | | | MASSARI Leo | MED/33 | PO | >3 |
| 1 | Medicina Fisica e riabilitativa | M | Chinesiologia | MED/34 | 2.0 | B | 14 | | | SOLLAZZO Vincenzo | MED/33 | RU | >3 |
| 1 | Fisiologia applicata all'esercizio fisico | CS | | BIO/09 | 3.0 | A | 21 | | | SPIDALIERI Giuseppe - FADIGA Luciano | BIO/09 | PO | >3 |
| 1 | Psicologia tempo libero e sport | CS | | M-PSI/0 6 | 4.0 | C | 28 | | | CARACCILO Stefano | MPSI/0 8 | PA | >3 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|----|---|----------------|-----|---|----|----|--|----------------------------|--------------|----|----|
| 1 | Bioingegneria applicata alla att. mot. | CS | | ING-IN F/06 | 5.0 | C | 40 | | | MAINARDI Elena | ING-IN F | A | >3 |
| 1 | TTD traumatologia osteo-articolare e riabilitazione | CI | | | 5.0 | | 42 | | | MASSARI Leo | MED/33 | PO | >3 |
| 1 | Traumatologia apparato locomotore | M | TTD traumatologia osteo-articolare e riabilitazione | MED/33 | 3.0 | B | 28 | | | MASSARI Leo | MED/33 | PO | >3 |
| 1 | Elementi di patologia generale | M | TTD traumatologia osteo-articolare e riabilitazione | MED/04 | 1.0 | A | 7 | | | DI VIRGILIO Francesco | MED/05 | PO | >3 |
| 1 | Patologie Reumatiche | M | TTD traumatologia osteo-articolare e riabilitazione | MED/16 | 1.0 | C | 7 | | | TROTTA Francesco | MED/16 | PO | >3 |
| 1 | Psicologia sociale dello sport | CS | | M-PSI/0 5 | 4.0 | A | 28 | | | BUSOLIN MariaLuisa | .. | A | >3 |
| 1 | Biologia età evol.e dell'invecchiam.(Prev) | CS | | BIO/08 | 4.0 | A | 24 | 6 | | GUALDI Emanuela e tutor | BIO/08 | PO | 1 |
| 1 | Met.di valutazione mot.e att. nell'Uomo,c.a. (PREV) | CS | | M-EDF/ 01 | 7.0 | B | 35 | 24 | | GRAZZI Giovanni e tutor | M-EDF/ 01 | RU | >3 |
| 1 | TTD dell'att.mot. e sport.in età evol. (PREV) | CS | | M-EDF/ 02 | 8.0 | B | 14 | 72 | | MAZZONI Gianni e tutor | M-EDF/ 01 | RU | >3 |
| 1 | Antropometria sportiva (TS) | CS | | BIO/08 | 4.0 | A | 21 | 12 | | GUALDI Emanuela e tutor | BIO/08 | PO | >3 |
| 1 | Met.valutaz.mot.e att.nello sport,c.a. (TS) | CS | | M-EDF/ 01 | 5.0 | B | 21 | 24 | | MAZZONI Gianni e tutor | M-EDF/ 01 | RU | >3 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|----|---|----------|------|---|----|----|---|---------------------------|----------|----|----|
| 1 | TTD degli sport indiv.,c.a.(TS) | CS | | M-EDF/02 | 6.0 | B | 14 | 48 | | PARIGI Gianfranco e tutor | .. | A | >3 |
| 1 | Procedure di anti-doping (TS) | CS | | M-EDF/01 | 3.0 | B | 21 | | | MANFREDINI Fabio | M-EDF/01 | RU | >3 |
| 1 | Psicologia ed.sport. (TS) | CS | | M-PSI/04 | 1.0 | B | 7 | | | CARACCIOLO Stefano | MPSI/08 | PA | >3 |
| 2 | TTD attività mot. eta' adulta e anziana (PREV) | Cl | | .. | 10.0 | | 28 | 72 | | MAZZONI Gianni | M-EDF/01 | RU | >3 |
| 2 | Attività motoria nell'adulto e nell'anziano | M | TTD attività mot. eta' adulta e anziana (PREV) | M-EDF/01 | 8.0 | B | 14 | 72 | 0 | MAZZONI Gianni | M-EDF/01 | PO | >3 |
| 2 | Attività motoria e dismetabolismi | M | TTD attività mot. eta' adulta e anziana (PREV) | MED/09 | 2.0 | B | 14 | | | PASSARO Angelina | MED/09 | PO | >3 |
| 2 | TTD attività mot. adatt.handicap neuro-psic. (PREV) | CS | | M-PED/03 | 4.0 | A | 21 | 12 | | DELLA BIANCIA Marco Paolo | .. | A | >3 |
| 2 | TTD attività mot.e sport terapia nella pat.neurolog. (PREV) | CS | | MED/26 | 3.0 | B | 14 | 12 | | GRANIERI Enrico e tutor | MED/26 | PO | >3 |
| 2 | TTD sport terapia malattie cardio-vasc.e respiratorie | Cl | | | 10.0 | | 35 | 60 | | COGO Annaluisa | MED/10 | PA | >3 |
| 2 | l'esercizio nella vasculopatie periferiche | M | TTD sport terapia malattie cardio-vasc.e respiratorie | MED/11 | 4.0 | C | 14 | 24 | | MANFREDINI Fabio e tutor | M-EDF/01 | RU | >3 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|-----------|---|-----------------|------|---|----|----|--|---------------------------|-----------------|-----------|----|
| 2 | l'esercizio nelle malattie cardio vascolari | M | TTD sport terapia malattie cardio-vasc.e respiratorie | MED/09 | 2.0 | B | 7 | 12 | | CODECA' Luciano e tutor | .. | A | >3 |
| 2 | l'esercizio nelle patologie respiratorie | M | TTD sport terapia malattie cardio-vasc.e respiratorie | MED/10 | 4.0 | C | 14 | 24 | | COGO Annaluisa e tutor | MED/10 | PA | >3 |
| 2 | <i>Stile di vita e fattori di rischio (PREV)</i> | CS | | <i>M-EDF/01</i> | 3.0 | B | 21 | | | <i>GRAZZI Giovanni</i> | <i>M-EDF/01</i> | <i>RU</i> | >3 |
| 2 | <i>TTD Sport Natatori (TS)</i> | <i>Cl</i> | | .. | 10.0 | | 42 | 48 | | <i>COGO Annaluisa</i> | <i>MED/10</i> | <i>PA</i> | >3 |
| 2 | L'allenamento negli sport natatori | M | TTD Sport Natatori (TS) | M-EDF/02 | 6.0 | B | 14 | 48 | | RAVENNA Francesco e tutor | .. | A | >3 |
| 2 | Il polmone negli sport acquatici | M | TTD Sport Natatori (TS) | MED/10 | 4.0 | C | 28 | | | COGO Annaluisa | .. | A | >3 |
| 2 | <i>Teoria e Metod. Allenamento, c.a. (TS)</i> | <i>Cl</i> | | | 9.0 | | 63 | | | <i>MELE Donato</i> | .. | A | >3 |
| 2 | Metodologia dell'allenamento | M | Teoria e Metod. Allenamento, c.a. (TS) | M-EDF/02 | 4.0 | B | 28 | | | PERRI Oreste | .. | A | >3 |
| 2 | Cardiologia dello sport | M | Teoria e Metod. Allenamento, c.a. (TS) | MED/11 | 4.0 | C | 28 | | | MELE Donato | .. | A | >3 |
| 2 | Aspetti pedagogici dell'allenamento | M | Teoria e Metod. Allenamento, c.a. (TS) | M-PED/03 | 1.0 | A | 7 | | | TISOT Paolo | .. | A | >3 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|----|---|----------|-----|---|----|----|--|--|--------|----|----|
| 2 | TTD degli sport di squadra (TS) | CS | | M-EDF/02 | 9.0 | B | 14 | 84 | | PERINI Rodolfo e tutor | .. | A | >3 |
| 2 | Legislazione Sport. | CS | | IUS/01 | 3.0 | C | 21 | | | MATTEI Cesare | .. | A | >3 |
| V | Fisiologia degli ambienti speciali | CS | | BIO/9 | 1.0 | D | 7 | | | FAVILLA Marco | BIO/09 | PO | >3 |
| V | Diagnostica funzionale respiratoria | CS | | BIO/08 | 3.0 | D | 21 | | | COGO Annalisa | MED/10 | PA | >3 |
| V | Infiammazione e rigenerazione tiss. | CS | | MED/04 | 3.0 | D | 21 | | | Di Virgilio Francesco | MED/05 | PO | >3 |
| V | Neurologia | CS | | MED/26 | 3.0 | D | 21 | | | GASTALDO Ernesto | .. | A | >3 |
| V | Valutazione comp. corporea | CS | | BIO/08 | 3.0 | D | 21 | | | ZACCAGNI Luciana | .. | A | >3 |
| V | Corso di primo soccorso | CS | | MED/09 | 3.0 | D | 21 | | | SIGHINOLFI Davide, PREVIATI Rita, GUERZONI Paola | .. | A | >3 |
| V | Malattie del sistema venoso | CS | | MED/18 | 2.0 | D | 14 | | | ZAMBONI Paolo | MED/18 | PA | >3 |
| V | Reumatologia dello sport | CS | | MED/16 | 2.0 | D | 14 | | | TROTTA Francesco | MED/16 | PO | >3 |
| V | Microsistemi analitici clinici | CS | | BIO/10 | 2.0 | D | 14 | | | CERVELLATI Carlo | .. | RU | 1 |
| 1 | Biochimica del Metabolismo energetico ed integraz. alimentare | Cl | | BIO/10 | 6.0 | A | 42 | | | CONCONI Francesco | BIO/10 | A | 1 |
| 1 | Biochimica del Metabolismo energetico | M | Biochimica del Metabolismo energetico ed integraz. alimentare | BIO/10 | 4.0 | A | 28 | | | CONCONI Francesco | .. | A | >3 |
| 1 | Integrazione alimentare | M | Biochimica del Metabolismo energetico ed integraz. alimentare | MED/09 | 2.0 | B | 14 | | | CANDUCCI Edgardo | . | A | 1 |

C1 - Locali utilizzati

LEGENDA:

Locale: sigla / nome dell'aula, o del laboratorio strumentale, o della sede in cui si svolge l'attività;

Tipo: aula per lezioni, aula informatica, laboratorio fisico, laboratorio chimico, sala conferenze, ecc.

Numero posti: numero di posti a sedere o di postazioni di lavoro

Caratteristiche e attrezzature: esempio: per le aule indicare i proiettori per PC e per trasparenti, e la presenza di aria condizionata, ecc.; per i laboratori indicare i m2 e la presenza di aria condizionata e cappe, ecc.

| Locale | Tipo | Numero posti | Caratteristiche ed attrezzature | Indirizzo |
|--------|------|--------------|--|-------------------------|
| D7 | AULA | 125 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna ? Microfono | Polo Biologico ? Mammut |
| | | | .. | |
| D6 | Aula | 125 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna ? Microfono | Polo Biologico ? Mammut |

| | | | | |
|-------------------------------------|------------------------|----|--|---|
| F7 | Aula | 50 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna ? Microfono | Polo Biologico ? Mammut |
| F3 | Aula | 55 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna ? Microfono | Polo Biologico ? Mammut |
| F5 | Lab Informatico | 30 | Computer, Lavagna luminosa? Lavagna ? Microfono | Polo Biologico ? Mammut |
| Auletta Centro Studi | Sala riunioni | 20 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna | Centro Studi Sport- via Gramicia 53 |
| Aula CUS | Aula e Laboratorio | 50 | Videoproiettore, Lavagna luminosa? Televisore, videoregistratore | CUS via Gramicia |
| Laboratorio Didattico Antropometria | Aula e Laboratorio | 30 | Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa? Lavagna Strumentazioni per somatometria (Antropometro, plicometri, bilance, nastri metrici, compassi...) e fisiometria (Spirometri, dinamometri, pedana di Bosco....) | Sez Antropometria, Via Ercole d'Este 32 |
| Palestra 1 | Esercitazioni pratiche | 80 | Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.) | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| Palestra 2 | Esercitazioni pratiche | 80 | Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.) | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| Palestra 3 | Esercitazioni pratiche | 40 | Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.) | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| Palestra verde | Esercitazioni pratiche | 30 | Spalliere e specchi | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| sala cardiofitness | Esercitazioni pratiche | 20 | Completa di attrezzature Technogym (n. 10 postazioni) | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| sala pesi | Esercitazioni pratiche | 30 | Completa di attrezzature per muscolazione Technogym | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| Campi di calcio e rugby | Esercitazioni pratiche | 3 | regolamentari | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| Campi da tennis | Esercitazioni pratiche | 4 | regolamentari | CUS - Via Gramicia ? Ferrara |
| piscina | Esercitazioni pratiche | 1 | regolamentare da 25 m | Via Bacchelli - Ferrara |
| campo scuola | Esercitazioni pratiche | 1 | regolamentare da 6 corsie da 400 m | via Porta Catene - Ferrara |
| sala per valutazioni funzionali | Esercitazioni pratiche | 20 | n. 4 tappeti rotanti Technogym, 2 ciclette, cardiofrequenzimetri - computer | Centro Studi Sport- via Gramicia 53 |

D1-A - Dati di ingresso e percorso dello studente - Immatricolazioni

| Anno accademico | Totale immatricolati | % da licei | % da istituti tecnici | % da istituti secondari | % da altri corsi di laurea | % con voto di licenza >90/100 | % con voto di licenza <69/100 | % residenti fuori provincia | % residenti fuori regione |
|-----------------|----------------------|------------|-----------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| 2003/2004 | 22 | | | | | | | | |
| 2004/2005 | 28 | | | | | | | | |
| 2005/2006 | 40 | 2.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | | | | |
| 2006/2007 | 48 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 100.00 | 12.00 | 30.00 | 10.00 | 54.00 |

D1-B - Dati di ingresso e percorso dello studente - Laureati nell'anno solare

| Totale laureati | % entro un anno da fine legale | % con voto >100/110 | % con voto <89/110 | % entro due anni da fine legale | % con voto >100/110 | % con voto <89/110 | % entro tre anni da fine legale | % con voto >100/110 | % con voto <89/110 |
|-----------------|--------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--------------------|
| 17 | 94.10 | 0.00 | 0.00 | 5.90 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

D1-C/1 - Dati di ingresso e percorso dello studente - Crediti acquisiti dagli studenti

(lauree triennali, lauree specialistiche e primi tre anni delle lauree specialistiche a ciclo unico)

| Anno accademico | % che non ha acquisito crediti | % che ha acquisito da 1 a 20 crediti | % che ha acquisito da 21 a 50 crediti | % che ha acquisito oltre 50 crediti | % che ha acquisito da 1 a 50 crediti | % che ha acquisito da 51 a 100 crediti | % che ha acquisito oltre 100 crediti | % che ha acquisito da 1 a 60 crediti | % che ha acquisito da 61 a 120 crediti | % che ha acquisito oltre 120 crediti |
|-----------------|--------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--------------------------------------|
| 2004/2005 | 7.70 | | | | | | | 15.10 | 61.80 | 15.40 |
| 2005/2006 | 4.40 | | | | 15.00 | 30.80 | 49.90 | | | |

| | | | | | | | | | | |
|-----------|------|------|-------|-------|--|--|--|--|--|--|
| 2006/2007 | 2.40 | 7.10 | 74.60 | 16.00 | | | | | | |
|-----------|------|------|-------|-------|--|--|--|--|--|--|

D2-A - Servizio tirocini

| Anno accademico | Numero tirocini | Numero aziende | Valutazione efficacia | Note |
|-----------------|-----------------|----------------|-----------------------|---|
| 2005/2006 | 40 | 150 | 3 | Aziende convenzionate con l'Ateneo di Ferrara |
| 2006/2007 | 40 | 200 | 3 | Aziende convenzionate con l'Ateneo di Ferrara |
| 2007/2008 | 33 | 50 | 3 | A partire da Luglio 2007 L'Ateneo ha modificato lo schema di convenzione e quindi per attivare i tirocini è stato necessario siglare nuove convenzioni con le aziende |

D2-B - Servizio tutorato

| Anno accademico | Numero tutori | Ore tutorato | Valutazione efficacia | Note |
|-----------------|---------------|--------------|-----------------------|---|
| 2005/2006 | 3 | 216 | 3 | I tutori hanno svolto l'attività di supporto alla gestione del tirocinio sia per la Laurea Specialistica che per quella Triennale |

| | | | | |
|-----------|---|-----|---|---|
| 2006/2007 | 3 | 216 | 3 | I tutori hanno svolto l'attività di supporto alla gestione del tirocinio sia per la Laurea Specialistica che per quella Triennale |
| 2007/2008 | 3 | 216 | 3 | I tutori hanno svolto l'attività di supporto alla gestione del tirocinio sia per la Laurea Specialistica che per quella Triennale |

D2-D - Progetto PIL

| Anno accademico | Numero studenti | Aziende | Valutazione efficacia | Note |
|-----------------|-----------------|---------|-----------------------|------|
| 2005/2006 | 0 | 0 | 1 | |
| 2006/2007 | 0 | 0 | 1 | |
| 2007/2008 | 0 | 0 | 1 | |

D2-E - Servizio job placement

| Anno accademico | Numero studenti | Aziende | Valutazione efficacia | Note |
|-----------------|-----------------|---------|-----------------------|------|
|-----------------|-----------------|---------|-----------------------|------|

| | | | | |
|-----------|---|---|---|--|
| 2006/2007 | 2 | Progetto FlxO: Azienda elettromeccanica Spa Belluno Azienda Fisiopress | 3 | |
|-----------|---|---|---|--|

Sistema Organizzativo

(Gruppo di autovalutazione, processi, documenti, comunicazione, responsabilità, manager didattico)

1. Chi è il Manager Didattico?

Elisabetta Mariotti

2. Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS?

(Indicare i processi identificati per la gestione del CdS, la sequenzialità e le interazioni tra i processi)

Come per il CdL triennale, il sistema organizzativo della Laurea Specialistica (LS) segue la metodologia del "Plan, Do, Check, Act", già utilizzata nei precedenti RAV, e considera gli stessi processi qui di seguito elencati:

- Definizione delle modalità di gestione del corso (Sistema organizzativo): identifica i processi necessari alla gestione del CdL, che prevede Manager Didattico (MD), Comitato di Indirizzo (CI) con i rappresentanti delle Parti Interessate (PI), Gruppo di Autovalutazione (GAV), e Commissioni, quali quella didattica (CD) e di tirocinio (CT).

- Individuazione delle Esigenze delle PI: prevede l'individuazione delle PI, l'istituzione del CI, e l'identificazione dell'esigenze delle PI. Questo sottoprocesso è gestito dal CI e dalla CD, e rappresenta il punto di innesco dei processi successivi.

- Definizione degli obiettivi formativi, politici e di apprendimento. Il consiglio del CdL (CCL), sentite le PI, elabora gli obiettivi formativi. Tale processo coincide con quello definito come "Programmazione e sviluppo".

- Identificazione delle Risorse. Il CCL stabilisce le esigenze didattiche del CdL in termini di Risorse umane, avanzando richieste agli organi competenti (Facoltà, Senato Accademico) per quanto riguarda la docenza, il personale tecnico e di supporto. La CD, sentito il MD, verifica la disponibilità delle strutture didattiche tradizionali (aule, biblioteche, sale studio) e identifica le strutture sportive, controllandone l'adeguatezza alle esigenze e agli obiettivi del CdL.

- Progettazione del Processo formativo. Vengono definiti i contenuti dei corsi, e l'utilizzo delle risorse umane e strutturali in accordo con gli obiettivi di apprendimento. Le proposte delle varie commissioni vengono discusse ed approvate dal CCL e dalla Facoltà, e tradotte in eventuali modifiche al Regolamento Didattico del CdL e, conseguentemente, al Manifesto degli Studi, visibile nel sito del corso <http://unife.it/cdl/scienzemotorie>).

- L'Erogazione del processo formativo permette di organizzare: spazi e tempi della didattica e degli stage- (periodi didattici, tenendo conto delle propedeuticità, ore di lezione e/ esercitazione, laboratorio, esami, gestione delle aule e delle strutture sportive, etc (vedi sito web del CdL che include il database delle strutture per lo stage).

- I Servizi di contesto al Processo formativo prevedono a) l'orientamento in ingresso ed in itinere, b) l'Internazionalizzazione e c) l'orientamento in uscita. Il CdL informa anche su come proseguire il percorso di studi (LS e Dottorati).

- La Raccolta ed analisi dei risultati si articola nella a) raccolta e b) valutazione dei dati relativi alla qualità della didattica e delle infrastrutture, prevalentemente mediante questionari di valutazione, c) individuazione di problemi ed inefficienze.

- Miglioramento e Riesame. Dall'analisi dell'efficacia delle azioni del CdL e dall'individuazione dei problemi ed inefficienze, il GAV propone al CCL azioni di risanamento e di miglioramento del processo formativo. Il riesame viene attuato in tutto l'arco dell'anno accademico, ma all'atto della stesura del RAV vengono identificati anche i punti di forza e debolezza del corso. Il Presidente del CdL propone quindi al CdL le azioni di risanamento e/o miglioramento per tutti i processi primari.

Che la gestione dei due corsi sia paragonabile lo dimostra il fatto che ambedue i corsi condividono lo stesso Presidente, CCL e MD.

3. Quali sono le modalità di comunicazione con le Parti Interessate (PI)? Come se ne valuta l'efficacia?

Le modalità utilizzate sono le stesse del CdL triennale e cioè:

La posta elettronica e il sito del CdL sono le modalità più efficaci per tutte le PI.

La comunicazione con i docenti avviene soprattutto durante le riunioni dei vari organismi del CdL (CCL, CD, GAV, CI, CT). La comunicazione con il personale di supporto avviene verbalmente, via e-mail e tramite avvisi cartacei. La comunicazione con gli studenti avviene mediante il sito del CdL e quello di Ateneo, per posta elettronica, per contatto

diretto o telefonico, o incontri programmati con MD, Presidente del Corso, Docenti, tutors e Segreteria studenti. I contatti con le aziende o gli enti convenzionati per i tirocini vengono tenuti dal MD telefonicamente e tramite posta elettronica o normale (soprattutto per lo scambio dei documenti). Inoltre, si utilizzano l'Ufficio stampa e mezzi televisivi. Ogni responsabile controlla che le informazioni abbiano raggiunto i destinatari. Il telefono cellulare risulta la modalità più efficace durante i tirocini. L'efficacia della comunicazione viene testata anche mediante i contatti diretti tra MD e studenti.

4. Tabella dei documenti del Sistema Organizzativo

5. Quali sono le principali funzioni svolte dal manager didattico?

Il MD, lo stesso del CdL triennale, svolge nel CdS le funzioni svolte nel corso triennale. Più precisamente le sue funzioni sono qui di seguito riassunte:

Comunicazione: - Agli studenti e alle altre PI fornisce informazioni sull'organizzazione e gestione generale e specifica del corso. - Utilizza e aggiorna il sito web del Corso.

Orientamento e assistenza nei confronti degli studenti: - garantisce incontri programmati, ricevimenti settimanali e contatti diretti. - Guida alla comprensione dei manifesti, fornisce informazioni sui piani di studio individuali (sbocchi occupazionali ecc.). - Organizza incontri con rappresentanti del mondo del lavoro. - Organizza le attività professionalizzanti collaborando con i responsabili delle strutture sportive coinvolte (palestre, camposcuola, piscina, strutture riabilitative?.) - Predisporre e divulga il calendario delle lezioni

Coordinamento con il mondo del lavoro: - Collabora con il Presidente di CdL nella pianificazione e organizzazione delle attività formative, in qualità di membro della CD e del CI, e referente del CdL nei confronti delle aziende ed istituzioni interessate per le attività formative. - Come membro del CT, gestisce l'organizzazione degli stages aziendali, assiste gli studenti durante lo svolgimento degli stessi ed aggiorna il data base delle strutture convenzionate.

Controllo di qualità: - Fa parte del gruppo di autovalutazione del CdL, occupandosi in particolare della raccolta e dell'organizzazione dei dati, e della predisposizione del rapporto di autovalutazione.

6. Matrice delle responsabilità del Sistema Organizzativo

7. Punti di forza del sistema organizzativo:

Il sistema appare ben strutturato ed efficace, specialmente per quanto riguarda le modalità della gestione del corso, i rapporti con le PI e la progettazione ed erogazione del processo formativo.

8. Punti di debolezza del sistema organizzativo:

La imminente realizzazione della riforma dettata dalla 270 ha di fatto rallentato le attività dei processi, come ad esempio ha bloccato alcune modifiche al sistema organizzativo suggerite dall'analisi del riesame.

Inoltre, il corso di Laurea ha solo 4 anni di vita e quindi richiede inevitabilmente una serie di revisioni suggerite da una esperienza pluriennale.

9. Valutazione (1...4):

2

Tabella dei documenti

LEGENDA:

Documenti di guida (G): leggi e norme nazionali, statuto di ateneo, regolamenti didattici, manifesto degli studi

Documenti di lavoro (L): registri delle lezioni, verbali, questionari (prima della compilazione)

Documenti di registrazione: registri delle lezioni, verbali, questionari (dopo la compilazione)

| Tipo di documento | Funzione | Gestione compilazione | Gestione archiviazione |
|---|----------|---|---|
| Normative e decreti ministeriali | G | Ministero e Organi competenti | Sito del MIUR |
| decreti rettorali | G | Uffici del Rettorato | Organi competenti Uffici del Rettorato |
| Regolamento Didattico di Ateneo | G | Ogni singola Facoltà competente, Consiglio di Facoltà e Senato Accademico | Organi competenti, Uffici del Rettorato, Sito di Facoltà e di Ateneo (www.unife.it) |
| Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia | G | Consiglio, Preside e Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia Senato Accademico | Organi competenti, Uffici del Rettorato, Sito di Facoltà e di Ateneo (www.unife.it) |
| Regolamento Didattico del Corso di Laurea | G | Presidente del Corso di Laurea, Consiglio di Corso di Laurea, Facoltà e Senato Accademico | Organi competenti, Uffici del Rettorato, Sito di Facoltà e di Ateneo (www.unife.it) |
| Regolamento per gli stage | G | Presidente, CD, CT, MD e CCL | MD, Sito del Corso di Laurea |
| Manifesto degli Studi del Corso di Laurea | G | Presidente, CD, CCL, Consiglio di Facoltà Senato Accademico | Sito del Corso di Laurea e di Ateneo, Segreteria Studenti, MD |
| Programmi di Insegnamento Diploma supplement | G | I singoli Docenti, CD, MD, CCL | Sito dell'Ateneo, area riservata al singolo docente, Pagina web |
| Sito dell'Ateneo, area riservata al singolo docente, Pagina web | L-R | Singoli docenti - Preside di Facoltà | Uff. personale |
| Verbali degli esami | L-R | Docenti-Presidente-Commissione | Segreteria studenti |
| verbali della prova finale | L-R | Docenti-Presidente-Commissione | Segreteria studenti |
| Orario delle lezioni | L | MD, Presidente | Sito del Corso di Laurea, Bacheca del Corso, MD |
| Calendario degli esami | L | Singoli Docenti - Presidente | Sito del Corso di Laurea, Bacheca del Corso, MD |
| Orario riveminto docenti | L | Singoli Docenti | Sito del Corso di Laurea |
| Questionari di ateneo | L-R | nucleo di valutazioe ateneo, senato accademico | centro elaborazione dati |

| | | | |
|---|-----|--|--|
| Questionari interni CdL | L-R | MD - CCL | MD |
| Questionari interni stage | L-R | MD - CT - CCL | MD |
| Dispense dei docenti e materiale di supporto ai corsi | L | I singoli Docenti | I singoli Docenti, Sito del Corso di Laurea |
| Convenzioni con le Aziende per lo stage | L-R | Ufficio Tirocini | Ufficio Tirocini |
| Database delle aziende per tirocini | L-R | MD, CT, Ufficio tirocini di Ateneo | MD |
| Rapporti del GAV | L-R | GAV- CCL -Presidente | GAV, MD e Sito del corso di Laurea www.unife.it/medicina/scienzemotorie |
| Verbali del Consiglio della Facoltà di Medicina | R | Preside, Segretario e Segreteria di Presidenza | Segreteria di Presidenza |
| Verbali del Consiglio Corso di laurea | R | Preside, Segretario e Segreteria di Presidenza | Segreteria di Presidenza |
| Verbali delle CD | R | Presidente e MD | MD |
| Verbali delle CT | R | MD -CCL | MD |
| Verbali CI | R | MD -CCL | MD |
| Verbali del GAV | R | MD - CCL | MD |

Matrice delle responsabilità

| Processi | Responsabile | Persone coinvolte | Persone informate |
|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|
| Identificazione delle esigenze delle Parti Interessate | CI | CCL - Consiglio di Facoltà | CCL - Consiglio di Facoltà |
| Definizione degli obiettivi formativi e degli obiettivi di apprendimento | CCL | CI - GAV | PI, CCL, CF |
| Identificazione delle risorse disponibili | CCL e Consiglio di Facoltà | Segreteria di Presidenza, MD | PI,CCL,CF |
| Erogazione del processo formativo | Presidente, CCL | MD, CD, GAV | PI,CCL,CF |

| | | | |
|---|-----------------|--|-------------|
| Servizi di contesto al processo formativo | Presidente, CCL | MD, tutori, responsabili per l'orientamento e per l'internazionalizzazione | PI,CCL,CF |
| Attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi al CL | GAV | MD, CED | PI,CCL,CF |
| Attività di analisi e miglioramento | GAV-CD | CCL | PI, CF |
| Riesame del sistema di gestione | GAV | CCL | PI, CCL, CF |

A - Esigenze ed Obiettivi

(Parti interessate consultate, requisiti identificati, ruoli professionali e competenze, obiettivi formativi, conoscenze e abilità necessarie)

1. Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

Le PI sono le stesse della laurea triennale in Scienze motorie, ma con interessi più specifici. In particolare sono:

- gli studenti interessati a conseguire un titolo di studio che permetta un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.
 - le componenti pubbliche e private, amministrative ed imprenditoriali che hanno l'esigenza di reperire sul mercato del lavoro un numero adeguato di laureati aventi competenze tali da soddisfare esigenze specifiche dell'ambiente lavorativo;
 - i docenti del CdL stesso e il Centro di Studi Biomedici applicati allo sport, che, oltre a promuovere la professionalità dei laureati, intendono garantirne una adeguata formazione specifica con lo scopo non solo di formare persone che abbiano gli strumenti per mantenersi aggiornati con l'evolversi delle tecnologie, ma anche di promuovere l'interesse per la ricerca;
 - la Facoltà, che deve garantire presso l'Ateneo e il MIUR che siano rispettati i requisiti specificati nella Classe 76/S;
 - gli abitanti del territorio Ferrarese e zone limitrofe, che da tempo si sono dimostrati particolarmente sensibili alla attività motoria come testimoniano le iniziative nel settore sportivo del territorio.
- La componente didattica e socioeconomica è rappresentata nel Comitato di Indirizzo (CI).

2. Consultazioni con il sistema socio-economico: tabella A1 del Modello Informativo

3. Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

Le conoscenze scientifiche ed il contesto socio-culturale attuale, che richiede esperti nel campo del mantenimento della funzione motoria a vari livelli, confermano l'interesse e le prospettive occupazionali che hanno motivato l'istituzione del CdS triennale, specialmente nel settore della sport-terapia.

In particolare, le motivazioni per l'istituzione del corso possono essere così sintetizzate:

- esistenza di un bacino d'utenza studentesca;
- necessità da parte del contesto territoriale Locale/regionale/nazionale di disporre di personale qualificato in grado di affiancare il medico e/o il fisioterapista nel recupero ed adattamento motorio di giovani ed anziani, con e senza gravi handicap, sia in strutture pubbliche che private;
- necessità da parte del contesto nazionale di disporre di personale qualificato in grado di insegnare, o affiancare i docenti delle scuole elementari, all'adattamento motorio, sia in strutture pubbliche che private (il laureato della Classe consegue anche l'idoneità all'insegnamento);
- necessità di formare personale tecnico sportivo in grado di seguire correttamente l'atleta nelle sue varie discipline.
- esistenza di un corpo docente competente nelle varie discipline delle Scienze Motorie.

4. Quali sono le prospettive occupazionali e le stime di occupabilità dei laureati del CdS?

Da valutazioni informali eseguite dal MD presso i neolaureati della classe e le aziende in convenzione per il tirocinio, le prospettive non sono diverse da quelle indicate nella laurea triennale elencate qui di seguito.

Come affermato nel DPR 23 maggio 2003 di approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, l'attività fisica è fondamentale nell'adozione di stili di vita sani e protettivi rispetto a molte patologie.

Il laureato nell'indirizzo preventivo ed educativo, interagendo con altri professionisti nell'ambito dell'educazione alla salute, in primis attraverso uno stile di vita fisicamente attivo, potrà proporre, autonomamente o d'intesa con altre figure professionali, programmi di attività fisica finalizzati al mantenimento e al miglioramento della capacità di esercizio fisico, e dunque al miglioramento dello stato di salute. Potrà interagire con medici nel perseguire un miglioramento dello stato di salute di soggetti clinicamente stabili, portatori di patologie "sensibili" (che possono beneficiare) all'attività motoria. Per

l'attuazione delle linee guida regionali e locali, il laureato potrà inserirsi nelle seguenti aree di macroattività dei Piani Sanitari Nazionali: - prevenzione collettiva - assistenza sanitaria di base, specialistica, ospedaliera e residenziale. Viste le indicazioni del CI, potranno aprirsi nuovi sbocchi occupazionali all'interno delle scuola elementare, e/o insegnanti di educazione fisica operanti presso strutture pubbliche e private di grado superiore. Inoltre, durante nella riunione del Comitato di indirizzo del 12/06/08 sono emerse nuove e importanti prospettive occupazionali relative all'affiancamento del medico di base nella prescrizione di protocolli motori da somministrare a pazienti selezionati per l'effetto preventivo e terapeutico dell'attività motoria. Allo scopo sono in corso protocolli d'intesa con la Regione.

Il Laureato nell'indirizzo tecnico-sportivo, meglio noto come allenatore, opererà presso società sportive, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di propaganda associati al CONI e non..

Per ambedue i curricula, è previsto che il laureato possa accedere al Dottorato di Ricerca, al fine di dedicarsi alla ricerca in ambito universitario o in altri istituti di ricerca. Inoltre, il laureato può accedere all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Le stime valutate sull'occupazione dei giovani laureati triennali (2,5 anni) hanno mostrato un trend positivo.

5. Quale tipo di laureato si vuole formare?

I laureati in questo corso di laurea specialistica devono possedere una solida preparazione nell'area delle scienze motorie e devono essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività motorie e sportive specifiche.

Nel curriculum "Preventivo e adattativo" si affronteranno tematiche che consentano di acquisire competenze avanzate nell'ambito delle attività motorie a fini educativi e di prevenzione, di essere in grado di organizzare e sviluppare attività specifiche per il recupero e il miglioramento dell'efficienza fisica nelle diverse età, di avere conoscenza specifica delle metodologie e tecniche dell'educazione motoria; nel curriculum "Tecnico-Motorio" si affronteranno tematiche che consentano di acquisire competenze avanzate nell'ambito delle attività motorie a fini sportivi, ricreativi e di socializzazione, di avere competenze teoriche, metodologiche e tecniche avanzate nelle varie discipline sportive, di avere conoscenza specifica delle metodologie e tecniche delle attività sportive per i disabili. In entrambi i curricula è prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite delle metodologie e tecniche più appropriate per la valutazione funzionale dell'Uomo, con specifica attenzione alla tutela della sua salute.

6. Esigenze di formazione: tabella A2 del Modello Informativo

7. Obiettivi formativi (descrittori di Dublino): tabella A3 del Modello Informativo

8. Indicare la percentuale di insegnamenti del CdS che hanno il diploma supplement in rete.

90.00 per cento

9. Punti di forza della dimensione A:

Buon rapporto con le PI e quindi buona identificazione delle esigenze formative.

Ampio bacino di utenza per le aziende in convenzione per il tirocinio.

Rapporti stretti di lavoro tra il personale docente e le aziende sanitarie che inevitabilmente portano lo studente a diretto contatto con una buona fetta del mondo del lavoro nel settore della Sport-terapia.

10. Punti di debolezza della dimensione A:

Come osservato negli anni scorsi per la laurea triennale, il perdurare della mancanza del profilo professionale del laureato nella classe, non aiuta il corso di laurea a focalizzare presso lo studente gli sbocchi professionali e rende difficile la gestione dell'orientamento.

11. Valutazione (1...4):

2

B - Processo Formativo

(Caratteristiche degli studenti all'ingresso, struttura e contenuti del programma, materiali e metodi dell'insegnamento, metodi di verifica dell'apprendimento)

1. Piano degli studi: tabella B2 del Modello Informativo

2. Link del calendario delle attività didattiche:

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie/studiare/calendario-delle-lezioni>

3. Quali sono gli insegnamenti o le attività formative orientate a far acquisire competenze professionalizzanti?

I corsi e le attività formative professionalizzanti sono quelli propri del settore M-EDF/01 e 02 come si evince dal Modello informativo

4. Quali sono i docenti esterni all'Ateneo che hanno contribuito alla docenza e quali corsi hanno tenuto (nome corso e CFU)?

Hanno contribuito alla docenza 18 docenti esterni per un totale di 69 CFU (58%). Molti crediti coperti da docenti a contratto sono per attività pratica professionalizzante. Il loro contributo è stato fondamentale per la copertura degli insegnamenti caratterizzanti e soprattutto relati all'apprendimento della teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria.

5. Il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato?

Controllo diretto: - Il MD controlla che lo svolgimento delle lezioni avvenga nei periodi previsti ed incontra periodicamente gli studenti per monitorare la fruizione dell'offerta formativa. - Ogni docente è stato richiesto di discutere con i colleghi affini per insegnamento di confrontare il contenuto del proprio corso in funzione dei crediti assegnati, e verifica l'efficacia del suo corso mediante i risultati delle prove parziali intermedie e dei risultati delle prove finali di esame.

Controllo indiretto: - Attraverso l'esame: 1) del registro delle lezioni consegnato dal docente alla Segreteria di Presidenza della Facoltà; 2) dei verbali degli esami di profitto dei corsi e quello delle prove finali; 3) dei questionari di valutazione dell'Ateneo; 4) dei questionari di tutorato interni del CdL; 5) dei questionari di valutazione degli studenti sul tirocinio; 6) dei questionari di valutazione dei tutor (aziendali e accademici) sui tirocini portati a termine della carriera degli studenti.

6. Il carico di studio, riferito ai singoli insegnamenti, è ritenuto dagli studenti proporzionato ai crediti assegnati? (Specificare gli insegnamenti per i quali la risposta alla domanda Q6 del questionario studenti abbia un valore del 25% inferiore al valore medio)

Alla luce dei dati presenti nelle statistiche messe a nostra disposizione per l'AA 2007-08, nessun insegnamento dei corsi del primo semestre presenta valori al di sotto di 4,96% atteso dal 25% inferiore al valore medio delle risposte alla domanda (Q6 attuale).

7. Come sono state definite le modalità di esame per ogni insegnamento?

In genere, le modalità di esame (prove in itinere o definitive), scritte o orali, vengono definite da ogni docente e comunicate agli studente all'inizio del corso.

8. Gli studenti sono stati informati delle modalità di esame? Specificare gli insegnamenti per i quali la risposta alla domanda Q10 del questionario studenti abbia un valore del 25% inferiore al valore medio)

Per quanto riguarda gli esami del primo semestre, solamente TTD dell'attività motoria adattata negli handicap neuropsichici ha un valore di 5,42, poco inferiore al 5.64 della media.

9. Punti di forza della dimensione B:

Il numero degli immatricolati è in crescita da 23 a 48 a partire dalla coorte 2003-4

La valutazione complessiva della domanda relativa al gradimento dei corsi del primo semestre è superiore a 7, superiore al valore della media della Facoltà e al valore dell'anno precedente. Solo un insegnamento ha un valore inferiore al 25% della media.

Dei 17 laureati nell'anno 2007 (53% in corso e 43% della coorte precedente) il 100% ha ottenuto un voto di laurea elevato.

10. Punti di debolezza della dimensione B:

L'analisi degli abbandoni degli studenti appartenenti alle coorti a partire dal 2003-4 evidenzia una percentuale di abbandono dal 13 all'8%. Tuttavia questo valore relativamente alto è falsato dalle iscrizioni sotto condizione che non sempre vanno a buon fine.

Nel presente AA emerge un certo grado di insoddisfazione dello studente rispetto allo scorso AA per quanto riguarda il servizio bibliotecario, il carico di studio superiore ai crediti attribuiti ed al materiale didattico a disposizione. In particolare, il valore medio più basso è quello relativo alla domanda relativa alla "Novità degli argomenti trattati" che evidenzia il non gradimento degli studenti verso gli approfondimenti di argomenti già trattati nella triennale.

11. Valutazione (1...4):

2

C - Risorse e Servizi

(Docenti e loro competenze, supporto tecnico-amministrativo, infrastrutture)

1. Sono state individuate le necessità di docenze accademica e di docenza esterna? È stato definito il contributo didattico dei professori a contratto?

Le esigenze di personale docente sono state individuate ogni anno accademico all'atto della programmazione didattica per l'AA successivo, in base agli insegnamenti presenti nel Manifesto degli Studi. Coerentemente con le politiche a riguardo, si è assicurato innanzi tutto la copertura interna del maggior numero possibile di insegnamenti che impartiscono la formazione metodologico-applicativa, sia nelle scienze di base che caratterizzanti, con docenti appartenenti allo stesso SSD dell'insegnamento od affine. In presenza di alternative, si è cercato, ove possibile, di conferire il corso al docente che presentava il curriculum scientifico-professionale più consono ai contenuti del corso.

Per l'A.A. 2007/08 il personale accademico esterno alla Facoltà e non accademico rappresenta il 49%

In particolare, i corsi professionalizzanti teorici e pratici sono garantiti da docenti del mondo del lavoro con qualificata attività professionale (specialisti in Medicina dello Sport, Maestri dello Sport, etc.).

2. La docenza copre i principali SSD (di base e caratterizzanti)?

La docenza è coperta da:

37 docenti totali

19 docenti facoltà (8 docenti afferenti ai CdL delle Scienze Motorie)

18 docenti a contratto

La docenza è garantita per il 51% da docenti della Facoltà di MC dell'Ateneo (di cui 21% da docenti afferenti al CdL e 29% da docenti della Facoltà con supplenza interna gratuita). Tale tipologia di docenza copre i settori prevalentemente di base. Tra i settori prevalentemente professionalizzanti, il settore M-EDF/02 è attualmente scoperto (un posto da ricercatore è stato messo a concorso) e quindi le discipline del settore sono coperte o per contratto o da docenti del settore M-EDF/01. Quest'ultimo settore è coperto soltanto da 3 RU.

3. Il personale tecnico di supporto è adeguato alle esigenze?

Non c'è personale tecnico di supporto alla didattica dedicato esclusivamente al CdL.

Eccetto per la figura del MD, il CdL condivide il personale tecnico amministrativo con altre strutture.

Pertanto, il personale di supporto alla didattica, specialmente per quanto attiene i corsi professionalizzanti dei curricula (per lo più nel terzo anno), è reperito per contratto. Si tratta sempre di esperti nel settore con comprovata professionalità.

Per alcuni corsi è stato necessario ricorrere ad esercitatori.

Il personale delle strutture sportive (campo sportivo, piscina, palestre?) risulta convenzionato, come lo è la struttura di appartenenza.

4. Come sono state individuate le esigenze di infrastrutture?

Le esigenze di infrastrutture, con particolare riguardo ad aule e strutture sportive, sono state individuate in base al numero di studenti che frequentano le lezioni, agli obiettivi del CdL ed alle strutture disponibili sul territorio e convenzionate allo scopo.

Il Presidente ed il MD, in occasione della programmazione didattica, definiscono l'esigenza di aule e relativi impianti (audiovisivi, informatici e tecnico sportivi) adeguati al numero di studenti iscritti, sia in termini di posti che di qualità delle strutture.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il CdL ha siglato accordi e/o convenzioni con: CUS di Ferrara, Comune di Ferrara, Palestra Terranova, Coni, Centro Studi Biomedici applicati allo Sport.

Tutte le strutture per i tirocini sono in convenzione.

La disponibilità, capienza ed adeguatezza delle infrastrutture viene monitorata e valutata in modo continuativo dal MD mediante la somministrazione del questionario agli studenti alla fine dell'AA e del questionario di soddisfazione del tirocinio.

5. Locali utilizzati: tabella C1 del Modello Informativo

6. Come sono state organizzate le attività di orientamento in ingresso?

Il CdL ha operato in sinergia con l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo (che ha pubblicizzato le iniziative dell'Ateneo a livello locale e nazionale), e con i responsabili per l'orientamento della Facoltà di Medicina nell'organizzazione del "forum dell'orientamento" (21-22/2/08).

Inoltre, il CdL, tramite un comitato di Docenti e del MD, si è fatto cura di pubblicizzare il corso diffondendone gli obiettivi generali e formativi, e gli sbocchi professionali.

Quest'anno il MD ha adeguato il sito del Corso di laurea alle nuove disposizioni di Ateneo al fine di fornire agli studenti uno strumento analogo per ogni corso di laurea.

7. Come sono state organizzate le attività di orientamento in itinere?

1. Le attività di assistenza in itinere ed orientamento nei confronti degli studenti rappresentano una parte predominante delle competenze del MD, come meglio descritto nella sezione "funzioni del MD". Il MD si occupa inoltre della divulgazione delle nuove iniziative predisposte dall'ateneo, quali ad esempio il PIL, il Fixo e ogni altro progetto a favore degli studenti.

2. Ciascun docente, durante l'orario di ricevimento, è a disposizione degli studenti per qualsiasi chiarimento relativamente al proprio insegnamento. Inoltre, sono stati individuati alcuni docenti di riferimento per superare le difficoltà relative ai singoli anni, come indicato nel sito web (Tutors) e qui di seguito.

Con l'intento di perseguire un miglioramento della didattica fornita, il Consiglio unificato del Corso di Laurea in Scienze Motorie e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata dell'Università di Ferrara ha stabilito dall'a.a. 2003-04 di ripartire gli studenti tra i docenti dei corsi di laurea. Ogni studente, oltre a rivolgersi al Manager Didattico e al Presidente del CCL, potrà quindi contattare il suo tutor per un orientamento di tipo organizzativo e culturale. In particolare lo studente potrà discutere con il docente/tutor i problemi inerenti il corso di laurea e potrà ricevere informazioni su opportunità di tipo culturale, didattico e formativo (anche all'estero).

8. Come sono state organizzate le attività di tirocinio presso aziende o istituzioni esterne?

L'attività di tirocinio, prevista nel II semestre del III anno (425 ore e 17 CFU), è gestita dal MD coadiuvato dalla Commissione di tirocinio (CT), sulla base del regolamento di tirocinio approvato dal CCL del 29/1/2003 e modificato il 25/1/06 (vedi sito web del corso).

Alla fine del II anno, il MD organizza incontri con gli studenti per una prima presentazione dell'attività di tirocinio; nel I semestre del III anno presenta nel dettaglio le strutture convenzionate, le procedure da seguire e guida gli studenti alla corretta compilazione della domanda. Inoltre, il MD organizza incontri tra studenti e responsabili delle strutture per illustrare i Progetti formativi (PF). La CT, formata da un Presidente (Dr. G. Mazzoni), dal MD, dal Presidente del Corso, e dai Proff. Cogo e Massari (docenti di discipline caratterizzanti e professionalizzanti), esamina i PF e valuta i risultati finali dello stage. Gli studenti possono proporre nuove strutture che vengono valutate dalla CT per la validità dei progetti formativi e la convenzione. Il Referente di struttura redige con lo studente un breve PF. Nel caso di accettazione del PF da parte della CT, la gestione formale della convenzione è affidata all'Ufficio Tirocini dell'Ateneo.

Il MD ha predisposto e inserito in rete tutte le informazioni relative alle procedure, il link al sito del Job center e la seguente modulistica: Domanda di Tirocinio, Modulo di valutazione del responsabile di struttura sulla attività svolta dallo studente, Modulo di soddisfazione dello studente sulla attività svolta dallo studente. A conclusione dello stage, lo studente consegna i moduli al MD e presenta una relazione sul lavoro svolto. Sulla base della scheda di valutazione del tutor aziendale e della relazione, la CT formula un voto da attribuire all'attività di tirocinio svolta. Alla fine di ogni anno

vengono valutati globalmente i questionari di gradimento sul tirocinio svolto, per operare eventuali attività di miglioramento.

9. È stato attivato un database delle aziende disponibili al tirocinio?

Presso il MD è possibile consultare un elenco con le numerose strutture disponibili per il tirocinio

Il Dott. Rosario Saro, esperto informatico della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha predisposto, in accordo con il MD e secondo le esigenze proprie del corso, uno strumento in grado esportare i dati che l'ufficio tirocinio riceve dalla procedura di compilazione del Progetto Formativo on line e grazie al quale il MD è in grado di avere una situazione aggiornata degli studenti in tirocinio e delle aziende convenzionate. Questo strumento è indispensabile per gestire un archivio degli studenti, dei loro tirocini, e nel quale poter aggiungere anche altre annotazioni utili.

10. Esistono attività di internazionalizzazione? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

Le iniziative di internazionalizzazione sono gestite sotto la responsabilità della Prof.ssa Annalisa Cogo e del Dott. Giovanni Grazi. Vengono distinte due tipologie di internazionalizzazione:

1. Programmi Erasmus. Sono ancora attivi i rapporti di collaborazione con l'Università di Leeds (GB) anche se quest'anno nessun studente ha partecipato al programma Erasmus. La Prof.ssa Cogo ha contatti con l'Università di Barcellona e auspichiamo a breve di poter formalizzare una convenzione che potrebbe essere di interesse per gli studenti del nostro corso di Laurea

2. Tirocinio formativo. Si tratta di attività prevalentemente pratiche, durante le quali gli studenti potranno approfondire tematiche specifiche ed acquisire conoscenze pratiche presso strutture straniere.

11. Esistono attività di inserimento nel mondo del lavoro? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

Diverse attività sono state avviate per aiutare gli studenti all'inserimento lavorativo:

- 1) Periodica analisi sulla condizione occupazionale anche grazie all'intervento del Comitato di Indirizzo
- 2) Progetto Fixo;
- 3) Sul sito del CdL e nella sua bacheca vengono pubblicati avvisi su bandi di concorsi di cui arriva informazione e tutto il materiale di interesse per i neo-laureati.
- 4) Il MD organizza un servizio di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'allestimento di un data base delle aziende già convenzionate per lo svolgimento dei tirocini.
- 5) Il tirocinio stesso facilita l'inserimento lavorativo. Molti studenti ricevono offerte di lavoro proprio nelle strutture dove hanno svolto il tirocinio. Il MD, durante la presentazione preliminare, consiglia fortemente agli studenti di sfruttare adeguatamente le varie possibilità messe a disposizione che dall'Ateneo.
- 5) A livello di CdL prosegue un'attività informale, ma non meno importante, svolta da parte dei docenti (ed in particolare dei relatori degli elaborati finali) per orientare e favorire l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

12. Punti di forza della dimensione C:

Qualificata docenza extra-accademica per le attività professionalizzanti. Adeguatezza del corpo docente interno con competenze nelle discipline del CdL. Presenza del tutorato con studenti senior. Presenza del Centro Studi Biomedici applicati allo Sport. Aumento dei laboratori didattici (Laboratorio didattico di Antropometria).

13. Punti di debolezza della dimensione C:

Le discipline caratterizzanti e/o professionalizzanti del Settore M-EDF/02 sono ricoperte da docenti di settori affini quali il M-EDF/01. Tali docenti hanno già un elevato carico didattico che aumenterà col progredire del CdL (vedi ad esempio l'aumento del numero delle tesi di laurea), con possibili ricadute negative sulla efficacia della didattica.

14. Valutazione (1...4):

2

D - Monitoraggio, Analisi e Riesame

(Dati di ingresso e avanzamento studenti, opinione degli studenti e dei laureati, analisi e commento dei dati, efficacia esterna del CdS, attività periodiche di riesame)

1. Dati di ingresso e di percorso degli studenti: tabelle D1-A, D1-B, D1-C/1 e D1-C/2 del Modello Informativo

2. Come è stata richiesta l'opinione degli studenti sulla didattica?

Mediante la compilazione dei questionari di Ateneo e mediante colloqui col MD.

I docenti stessi interrogano gli studenti sull'argomento mediante colloqui informali.

3. Qual è l'opinione degli studenti sulla didattica?

Valutando i dati riassuntivi del questionario di ateneo per quanto riguarda il primo semestre, 14 su 23 domande hanno una risposta con valore superiore a 7, e le altre 9 con valore superiore a 6. Mediamente, l'opinione degli studenti è in linea con la valutazione media della Facoltà di Medicina che ha 13 domande con valori inferiori a 7. I valori più bassi si riferiscono ad insoddisfazione: frequenza alle lezioni non seguita da studio, la presenza di ripetizioni e sovrapposizioni di concetti tra corsi, servizio bibliotecario, aule delle lezioni, carico di studio non proporzionale ai crediti, e materiale didattico insufficiente. Tuttavia l'interesse per gli insegnamenti è in crescita rispetto all'anno precedente (7,32 vs 7,18), come lo è la soddisfazione complessiva (7,05 vs 6,69).

I risultati dell'analisi dei questionari del secondo semestre hanno dimostrato un calo di soddisfazione poiché il valore alla Q23 è sceso da 7,05 a 6,81. Persiste il valore decisamente insufficiente di 5,98 nella risposta alla Q21, relativa alla ripetitività degli argomenti tra i corsi.

4. Identificare i corsi che hanno ottenuto, alla domanda Q23 dei questionari di valutazione della didattica di ateneo, una valutazione inferiore del 25% rispetto al valore medio, e riportare eventuali azioni correttive.

Dalla valutazione complessiva della domanda n. 23 attuale (soddisfazione complessiva del corso) solo un insegnamento presenta valori inferiori al 25% della media (TTD DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA NEGLI HANDICAP NEUROPSICHICI).

Nel secondo semestre anche il corso di TTD di Traumatologia Osteo-articolare e Riabilitazione, con il punteggio di 5,0 si pone ai limiti del valore soglia di 5,005.

5. Dati sull'efficacia dei servizi di contesto: tabelle D2-A, D2-B, D2-C, D2-D e D2-E del Modello Informativo

6. Quanti laureati negli ultimi due anni lavorano?

Vedi i dati di www.almalaurea.it

Dati Alma laurea

E' stato somministrato un questionario occupazionale sui laureati specialistici nell'Anno 2006. I dati relativi al Corso di studi sono riportati in una relazione pubblicata sul sito del corso di Laurea: <http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie/sciegliere-laurea-specialistica/scegliere-la-laurea-specialistica> - Valutazione dell'efficacia del corso di studi.

Il Md ha inoltre somministrato un questionario con lo scopo di evidenziare la situazione a medio termine sui laureati (laurea triennale e Laurea specialistica) dalla 1° sessione di Luglio 2003 a Dicembre 2007. A differenza di quelli somministrati gli anni passati che analizzavano solo l'ultimo anno in questa occasione si è presa in esame una situazione dopo 4/5 anni dalla laurea

Rispetto alle precedenti indagini che analizzavano gli ultimi laureati dell'anno possiamo dire che rimangono genericamente invariati percentualmente quasi tutti i dati ad eccezione di:

Aumentato il numero dei contratti da 66% al 81%

Contratti: diminuiti i CoCOPRo mentre sono aumentati i contratti di prestazione occasionale e di tempo determinato. La retribuzione soddisfacente nella medesima percentuale.

7. Quale lavoro stanno facendo i laureati degli ultimi due anni?

Gli ambiti occupazionali interessati, valutati in una indagine del 2006, sono i seguenti:

- 43% palestre, piscine;
- 40% strutture per anziani e disabili;
- 10% società sportive (preparatori atletici);
- 7% centri di rieducazione funzionale.

Gli ambiti occupazionali interessati, valutati in una indagine del 2007, sono i seguenti:

- 41% palestre, piscine;
- 40% strutture per anziani e disabili;
- 9% società sportive (preparatori atletici);
- 7% centri di rieducazione funzionale.

Gli ambiti occupazionali interessati, valutati in una indagine del 2008, sono i seguenti

- 29% Infanzia e scuola
- 32% Palestra, piscina.
- 11% Anziani e disabili
- 10% Centri di rieducazione
- 10% Preparatore atletico
- 7% Altro

8. Qual è l'opinione dei laureati sulla preparazione ricevuta?

Complessivamente buona. Inoltre, il 64% dei laureati valutati nel 2006 ha ritenuto fondamentale il tirocinio per l'inserimento occupazionale.

Complessivamente buona. Anche nel 2007, il 59% dei laureati valutati ha ritenuto fondamentale il tirocinio per l'inserimento occupazionale.

Complessivamente buona. Anche nel 2008, il 65% dei laureati valutati ha ritenuto fondamentale il tirocinio per l'inserimento occupazionale.

9. Come è stato gestito il processo di riesame?

(dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento)

Sulla base delle risposte ai questionari della didattica i docenti sono stati stimolati a rinnovare i programmi didattici e a sottolineare maggiormente l'importanza degli approfondimenti relativi ad argomenti già trattati nella triennale.

Al termine di ogni periodo didattico vengono elaborati i dati relativi alla valutazione della didattica (questionari di Ateneo, vedi il punto 3&4) ed al superamento degli esami di profitto (dati segreteria). A questo proposito si può rilevare che l'esame che richiede più impegno di tempo per il suo superamento è quello di Biochimica ed integrazione alimentare, in linea con i dati di difficoltà di superamento dell'esame di Biochimica nel corso di laurea triennale.

Vengono inoltre considerati dati di ingresso e relativi al percorso dello studente. Infine si tengono in considerazione i commenti espressi dal CI e l'analisi delle non conformità (difficoltà contingenti). I dati vengono quindi discussi nel GAV, in CD e CCL.

10. Sono state intraprese azioni correttive e/o preventive? Se sì, quali?

Azioni correttive in corso anche per l'adeguamento alla 270.

Nei casi critici, il presidente del corso prima discute con la commissione di valutazione, quindi presenta in termini generali le problematiche al CCL ed infine contatta direttamente il docente per discutere le modalità di miglioramento da attuare, in linea con le indicazioni del CCL.

11. Quali risultati sono stati conseguiti o si intende conseguire?

Maggiore consapevolezza da parte degli studenti sull'importanza degli approfondimenti

12. Punti di forza della dimensione D:

I rilevamenti effettuati fino ad ora hanno permesso di strutturare il nuovo corso (in attuazione della 270) in modo tale da essere certamente di maggior gradimento ed efficacia per lo studente

13. Punti di debolezza della dimensione D:

Il monitoraggio è ancora troppo recente e le modifiche attuali troppo scarse (attesa della 270)

14. Valutazione (1...4):

2

Punti di forza e punti di debolezza

| Dimensione | Punti di forza | Punti di debolezza | Valutazione |
|---------------------------|--|--|-------------|
| Sistema organizzativo | <p>Il sistema appare ben strutturato ed efficace, specialmente per quanto riguarda le modalità della gestione del corso, i rapporti con le PI e la progettazione ed erogazione del processo formativo.</p> | <p>La imminente realizzazione della riforma dettata dalla 270 ha di fatto rallentato le attività dei processi, come ad esempio ha bloccato alcune modifiche al sistema organizzativo suggerite dall'analisi del riesame.</p> <p>Inoltre, il corso di Laurea ha solo 4 anni di vita e quindi richiede inevitabilmente una serie di revisioni suggerite da una esperienza pluriennale.</p> | 2 |
| A - Esigenze ed obiettivi | <p>Buon rapporto con le PI e quindi buona identificazione delle esigenze formative.</p> <p>Ampio bacino di utenza per le aziende in convenzione per il tirocinio.</p> <p>Rapporti stretti di lavoro tra il personale docente e le aziende sanitarie che inevitabilmente portano lo studente a diretto contatto con una buona fetta del mondo del lavoro nel settore della Sport-terapia.</p> | <p>Come osservato negli anni scorsi per la laurea triennale, il perdurare della mancanza del profilo professionale del laureato nella classe, non aiuta il corso di laurea a focalizzare presso lo studente gli sbocchi professionali e rende difficile la gestione dell'orientamento.</p> | 2 |

| | | | |
|-------------------------------|--|--|----------|
| <p>B - Processo formativo</p> | <p>Il numero degli immatricolati è in crescita da 23 a 48 a partire dalla coorte 2003-4</p> <p>La valutazione complessiva della domanda relativa al gradimento dei corsi del primo semestre è superiore a 7, superiore al valore della media della Facoltà e al valore dell'anno precedente. Solo un insegnamento ha un valore inferiore al 25% della media.</p> <p>Dei 17 laureati nell'anno 2007 (53% in corso e 43% della coorte precedente) il 100% ha ottenuto un voto di laurea elevato.</p> | <p>L'analisi degli abbandoni degli studenti appartenenti alle coorti a partire dal 2003-4 evidenzia una percentuale di abbandono dal 13 all'8%. Tuttavia questo valore relativamente alto è falsato dalle iscrizioni sotto condizione che non sempre vanno a buon fine.</p> <p>Nel presente AA emerge un certo grado di insoddisfazione dello studente rispetto allo scorso AA per quanto riguarda il servizio bibliotecario, il carico di studio superiore ai crediti attribuiti ed al materiale didattico a disposizione. In particolare, il valore medio più basso è quello relativo alla domanda relativa alla "Novità degli argomenti trattati" che evidenzia il non gradimento degli studenti verso gli approfondimenti di argomenti già trattati nella triennale.</p> | <p>2</p> |
| <p>C - Risorse e servizi</p> | <p>Qualificata docenza extra-accademica per le attività professionalizzanti. Adeguatezza del corpo docente interno con competenze nelle discipline del CdL. Presenza del tutorato con studenti senior. Presenza del Centro Studi Biomedici applicati allo Sport. Aumento dei laboratori didattici (Laboratorio didattico di Antropometria).</p> | <p>Le discipline caratterizzanti e/o professionalizzanti del Settore M-EDF/02 sono ricoperte da docenti di settori affini quali il M-EDF/01. Tali docenti hanno già un elevato carico didattico che aumenterà col progredire del CdL (vedi ad esempio l'aumento del numero delle tesi di laurea), con possibili ricadute negative sulla efficacia della didattica.</p> | <p>2</p> |
| <p>D - Monitoraggio</p> | <p>I rilevamenti effettuati fino ad ora hanno permesso di strutturare il nuovo corso (in attuazione della 270) in modo tale da essere certamente di maggior gradimento ed efficacia per lo studente</p> | <p>Il monitoraggio è ancora troppo recente e le modifiche attuali troppo scarse (attesa della 270)</p> | <p>2</p> |

Iniziative Speciali CdS

| Tipo di iniziativa | Come è gestita | Risultati ottenuti |
|--|---|---|
| Viaggio di studio e istruzione al Centro Protesi di Vigorso di Budrio (BO) | Il docente di Biomeccanica organizza la visita presso tale Centro realizzata grazie al contributo della Facoltà per le spese di Viaggio | Buon gradimento degli studenti per la verifica in azienda di quanto appreso nell'insegnamento di Biomeccanica |
| Partecipazioni a Congressi e seminari tenuti da docenti del Corso di Laurea, di altre università e da studenti della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport, su argomenti attinenti al corso di Laurea | Docenti del Corso | Ampliamento e approfondimento delle conoscenze specifiche tecniche |

Allegati

tabella_d1_b (LS).xls

| | Totale | % proveniente dalla coorte 2004-2005 | % proveniente dalla coorte 2003-2004 | % proveniente dalla coorte 2002-2003 | % proveniente dalla coorte 2001-2002 | % proveniente da coorti precedenti |
|--|---------------|---|---|---|---|---|
| 5.1 n. laureati nell anno solare | 17 | 41.2 | 5.9 | 0 | 0 | 0 |
| 2007 (A) | | | | | | |

tabella_d1_b_2 (LS).xls

| | Totale | % di cui con voto e"100/110 | +% di cui con voto d"89/110 |
|----------------------------------|---------------|--|--|
| 5.1 n. laureati nell'anno solare | 17 | 100 | |
| 2007 (A) | | | |